

COMUNE DI BRUSAPORTO

Provincia di BERGAMO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore dei Conti

Dr. Ivan Giovanni Arzilli

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e seguenti:

- ricevuta in data 04/03/2015 dall'Ufficio finanziario dell'Ente la documentazione inerente il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2015/2017 completi di allegati;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U. D.Lgs. 267/2000, nonché le recenti norme previste dalla Legge Finanziaria in materia;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità, dell'Ente;
- considerato che ad oggi il presente documento di programmazione è stato elaborato sulla base delle seguenti disposizioni legislative in materia di Enti locali e, precisamente:
 - a) D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
 - b) D.L. 93/2008 convertito dalla Legge 126/2008 (abolizione ICI prima casa);
 - c) Legge n. 203/2008;
 - d) Legge n. 33/2009
 - e) Legge n. 39/2009;
 - f) D.L. 78/2010;
 - g) Legge n. 122/2010;
 - h) D.L. n. 98/2011;
 - i) D.L. 138/2011;
 - l) Legge di stabilità n. 190/2014.

ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato:

I dati relativi alle risorse ed interventi previsti, classificati secondo la nuova normativa, sono così sintetizzati:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	2.053.000,00	TITOLO I: SPESE CORRENTI	2.728.529,18
TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	164.362,46	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	180.900,00
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	594.166,72		
TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	180.900,00		
Totale entrate I,II,III,IV	2.992.429,18	Totale spese I,II	2.909.429,18
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	83.000,00
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	821.114,57	TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	821.114,57
Totale	3.813.543,75	Totale III e IV	904.114,57
AVANZO DI AMM.NE			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.813.543,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.813.543,75

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato:

RISULTATI DIFFERENZIALI

A) Equilibrio economico finanziario		differenza	0,00
Entrate titolo I - II - III	(+)	2.811.529,18	
Spese correnti	(-)	2.728.529,18	(+) quota di oneri di urbanizzazione
Differenza		83.000,00	
Quota di capitale amm.to mutui	(-)	83.000,00	(+) Avanzo di Ammin. per sp. straord.
Differenza	(+)	0,00	(+) altri
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+ titoli I-II-III-IV)	(+)	2.992.429,18	
Spese finali (disav.+titoli I-II)	(-)	2.909.429,18	
Saldo netto da Finanziare	(-)	83.000,00	AVANZO ECONOMICO
			0,00

La gestione del 2014 risulta in equilibrio. Il Consiglio Comunale ha adottato la delibera n. 28 del 25.09.2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

	<i>Consuntivo 2013</i>	<i>Previsione 2015</i>
Autonomia finanziaria		
<i>(E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	79,92%	94,15%
Autonomia impositiva		
<i>(E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	56,46%	73,02%
Pressione finanziaria		
<i>(E: Titolo I + Titolo III / Popolazione)</i>	398,35	472,71
Pressione tributaria		
<i>(E: Titolo I / Popolazione)</i>	281,42	366,61
Intervento erariale		
<i>(E: Trasferimenti statali / Popolazione)</i>	98,59	24,07
Indebitamento pro capite		
<i>(S: Residui debiti mutui / Popolazione)</i>	49,03	24,53
Rigidità spesa corrente		
<i>(S: Spese personale + quota int. amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	27,09%	24,97%
Rapporto popolazione/dipendenti		
<i>(Popolazione/Dipendenti)</i>	346	350

In merito a tali indicatori si osserva:

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 30% per le province e al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse attraverso i tributi locali.

L'indice di "pressione finanziaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.

L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

Gli indici di "intervento erariale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato, Regioni ed altri Enti.

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento.

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse soprattutto in termini pluriennali.

Gli indici parametrici non sono automaticamente tra loro comparabili in quanto nel corso degli anni, per fattori normativi, è stata prevista una diversa articolazione di alcune componenti dell'entrata.

Il quadro degli indicatori economico-finanziari evidenzia un consolidamento degli indici sulla base dei dati consuntivi dell'ultimo rendiconto.

Tale dato viene confermato anche dal livello di autonomia finanziaria e tributaria, nonché della pressione finanziaria.

Il livello di rigidità della spesa corrente evidenzia un decremento passando dal 27,09% al 24,97%.

Scende il livello di indebitamento pro capite per il pagamento dei mutui pregressi.

Il quadro complessivo degli equilibri è rispettato, con valori che denotano un equilibrio strutturale dell'Ente. E' stata applicata l'addizionale erariale IRPEF nella misura dello 0,60%.

Le aliquote IMU sono confermate quelle dell'anno scorso.

Dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 10.06.2003 n.217, risulta che il comune *non* è nella condizione di deficit strutturale e pertanto *non* tenuto alla copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale, anche se occorre procedere in prospettiva alla totale copertura di detti servizi al fine di non gravare la collettività che non ne fa utilizzo.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 11/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Per quanto riguarda le previsioni di competenza si rilevano, per le entrate e spese, i seguenti risultati in comparazione al Rendiconto 2013 e alle previsioni definitive.

ENTRATE	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Prev. Def. 2014</i>	<i>Prev. 2015</i>
TITOLO I			
Entrate tributarie	1.558.487,57	2.075.000,00	2.053.000,00
TITOLO II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	554.125,76	244.024,62	164.362,46
TITOLO III			
Entrate extratributarie	647.594,97	625.566,72	594.166,72
Totale I, II, III	2.760.208,30	2.944.591,34	2.811.529,18
TITOLO IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	269.946,14	190.285,33	180.900,00
TITOLO V			
Entrate derivanti da accessioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI			
Entrate da servizi per conto di terzi	358.687,33	520.164,57	821.114,57
TOTALE	3.388.841,77	3.655.041,24	3.813.543,75
AVANZO APPLICATO		6.559,09	
TOTALE ENTRATE	3.388.841,77	3.661.600,33	3.813.543,75

SPESE	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Prev. Def. 2014</i>	<i>Prev. 2015</i>
DISAVANZO APPLICATO			
TITOLO I			
Spese correnti	2.752.114,61	2.866.591,34	2.728.529,18
TITOLO II			
Spese in conto capitale	138.608,45	196.844,42	180.900,00
TITOLO III			
Spese per rimborso di prestiti	71.000,00	78.000,00	83.000,00
TITOLO IV			
Spese per servizi per conto terzi	358.687,33	520.164,57	821.114,57
TOTALE SPESE	3.320.410,39	3.661.600,33	3.813.543,75

In merito all'attendibilità ed alla veridicità del bilancio l'organo di revisione osserva in relazione ai trends parametrici pluriennali, un oggettivo riscontro sia per la parte corrente, che per la gestione in c/capitale. Le previsioni di entrata e spesa relative al 2015 sono state verificate sulla base delle

indicazioni fornite dai responsabili dei servizi e verificate attraverso l'analisi dei trends degli anni precedenti.

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio per tutti i tributi obbligatori:
I.M.U, imposta sulla pubblicità, TASI, TARI, diritti sulle pubbliche affissioni.

IMU

L'imposta municipale propria (IMU) è stata disciplinata dal D. Lgs n. 23 del 2011 con applicazione dal 2013.

Il gettito previsto è pari a €. 680.000,00 per l'anno 2015, in quanto l'amministrazione lo ha stimato ipotizzando l'aliquota del 10,60 per mille da approvare nella seduta del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio.

L'attendibilità della previsione è da sottoporre ad ulteriore verifica con riferimento a:

- possibile evasione;
- nuovi valori catastali;
- nuove norme in materia di detrazione per la prima casa e agevolazioni fiscali;
- entrate esercizi precedenti;
- nuove unità immobiliari.

Inoltre è previsto un gettito pari a €. 9.000,00 che si riferisce agli accertamenti in atto per evasioni pregresse dell'ICI.

E' importante dar corso al completamento delle operazioni di verifica circa fenomeni di evasione per attivare il recupero del gettito.

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI):

L'amministrazione ha stimato per l'anno 2015 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) da approvare nella seduta del consiglio comunale di approvazione del bilancio:

- 2,5 per mille per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale e loro pertinenze così come definite ai fini IMU, ad esclusione degli immobili di categoria catastale A 1, A8 e A9.
- di ridurre all'azzeramento l'aliquota di tutti gli immobili diversi dal punto precedente, così elencabili:
 - fabbricati non destinati ad abitazione principale e loro pertinenze, così come definite ai fini IMU (articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201);
 - aree fabbricabili;

- o fabbricati accatastati nelle categorie catastali A 1, A8 e A9.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La tassa sui rifiuti (TARI) è un tributo previsto dall'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27/12/2013 n. 147. nel comune di Brusaporto la TARI è disciplinata dal Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti che è stato adottato con deliberazione del C.C. n. 16 del 17/07/2014.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

ADDIZIONALE I.R.P.E.F.

L'Ente, con il presente schema di bilancio, ha confermato l'addizionale erariale I.R.P.E.F in ragione dello 0,60% nei limiti fissati dalla Legge Finanziaria.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

- del taglio di risorse di €. 1.200 milioni ex comma 445 L.190/2014
- del taglio di €. 100 milioni ex art. 16, comma 6, D.L 95/102
- del taglio previsto dall'art. 47, comma 8, del D.L 66/2014
- della mancata conferma dello stanziamento previsto per l'anno 2014 dal D.L 133/2014
- della riduzione prevista dal D.L 16/2012 per l'incremento di gettito dei terreni agricoli

La previsione rappresenta una stima di gettito proporzionata ai singoli tagli che comunque dovrà trovare conferma nei dati ufficiali delle assegnazioni del ministero.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Prev. Def. 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria 1			
Cont. e Trasf. dello Stato	546.011,46	209.024,62	134.779,98
Categoria 2			
Cont. e Trasf. dalla Regione	2.428,58	20.000,00	10.000,00
Categoria 3			
Cont. e Trasf. dalla Regione per funzione pubblica	0,00	0,00	0,00
Categoria 4			
Cont. da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Categoria 5			
Cont. da altri enti settore pubblico	5.685,72	15.000,00	19.582,48
TOTALE	554.125,76	244.024,62	164.362,46

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Prev. Def. 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria 1			
Proventi dei servizi pubblici	222.386,01	253.500,00	232.600,00
Categoria 2			
Proventi di beni dell'Ente	170.157,11	180.000,00	167.500,00
Categoria 3			
Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	1.000,00	1.000,00
Categoria 4			
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00
Categoria 5			
Proventi diversi	255.051,85	191.066,72	193.066,72
TOTALE	647.594,97	625.566,72	594.166,72

I servizi indispensabili sono finanziariamente appostati nei vari capitali di bilancio.

Le percentuali di copertura, calcolate sulla base degli elementi forniti dall'Ufficio Ragioneria del Comune, rientrano nei limiti normativi previsti.

Risulta evidente che le possibilità tecniche di indebitamento, sulla base del tasso convenzionale, sono molto elevate. Il limite, in relazione alla dinamica dei tassi, è comunque da ritenersi puramente teorico, senza il supporto di una manovra finanziaria da parte dell'Ente.

SPESE CORRENTI

E' stata verificata la compatibilità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2013, dell'assestamento 2014 e delle previsioni contenute nel bilancio 2015.

	<i>Consuntivo 2013</i>	<i>Prev. Def. 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Funzione 01			
<i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i>	1.515.611,18	1.547.291,34	1.392.429,11
Funzione 02			
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 03			
<i>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</i>	110.140,00	138.500,00	140.000,00
Funzione 04			
<i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i>	459.360,54	472.300,00	457.500,00
Funzione 05			
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</i>	15.908,28	15.000,00	14.715,20
Funzione 06			
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 07			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 08			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 09			
<i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>	551.653,37	572.000,00	592.004,87
Funzione 10			
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</i>	99.441,24	121.500,00	131.880,00
Funzione 11			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 12			
<i>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</i>	0,00	0,00	0,00
TITOLO I			
SPESE CORRENTI	2.752.114,61	2.866.591,34	2.728.529,18

Le spese correnti evidenziano un decremento di €. 23.585,43 rispetto al Consuntivo 2013 e un decremento di €. 138.062,16 rispetto alle previsioni definitive 2014.

SPESE PER IL PERSONALE

L'ultima revisione della pianta organica è stata deliberata dalla Giunta Comunale n. 35 del 03.05.2012 in base alle norme contenute nel D.Lgs. 29/1993, e successive modificazioni.

E' stata determinata la dotazione organica, ai sensi dell'art. 34 della Legge 289/2002 e del DPCM 12.9.2003 nel rispetto delle disponibilità finanziarie del presente bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016.

Le previsioni del 2015 *tengono conto* degli oneri derivanti dall'ipotesi di contratto nazionale sottoscritto.

Nel bilancio di previsione 2015 non sono previste le assunzioni di personale.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI

E' stata verificata la spesa per i mutui e gli oneri finanziari sulla base del quadro dei mutui assunti e degli altri prestiti predisposto dall'ufficio ragioneria.

FONDO DI RISERVA

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a €. 11,389,65, che rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità e normativa in materia. L'importo può ritenersi congruo.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Si è verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per funzioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE	<i>Consuntivo 2013</i>	<i>Prev. Def. 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Funzione 01			
<i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 02			
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 03			
<i>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 04			
<i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 05			
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 06			
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 07			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 08			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 09			
<i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>	138.608,45	196.844,42	180.900,00
Funzione 10			
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 11			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 12			
<i>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE			
SPESE IN CONTO CAPITALE	138.608,45	196.844,42	180.900,00

Le spese in conto capitale pari a € 180.900,00 sono totalmente finanziate con entrate del Titolo IV.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla giunta è stata redatta seguendo le indicazioni del T.U.E.L., art. 170 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

Contiene l'illustrazione della previsione delle RISORSE e degli IMPIEGHI.

La sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
- c) esposizione sintetica dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

In particolare per **l'entrata** la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse, che sono così sintetizzate:

n.	descrizione risorse	2015	2016	2017	Totale
1	Entrate Tributarie	2.053.000,00	2.053.000,00	2.053.000,00	6.159.000,00
2	Trasferimenti	164.362,46	164.362,46	164.362,46	493.087,38
3	Entrate Extra Tributarie	594.166,72	594.166,72	594.166,72	1.782.500,16
4	Entr. Da alienazioni e trasf. Capitali	180.900,00	180.900,00	180.900,00	542.700,00
5	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Avanzo di amm.ne	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totali	2.992.429,18	2.992.429,18	2.992.429,18	8.977.287,54

Per la parte **spesa** la relazione è redatta per programmi e per progetti rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale e le finalità.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni, sintetizzate nei seguenti titoli:

n.	descrizione risorse	2015	2016	2017	Totale
1	Spese correnti	2.728.529,18	2.728.529,18	2.728.529,18	8.185.587,54
2	Spese in c/capitale	180.900,00	180.900,00	180.900,00	542.700,00
3	Spese Rimb. Prestiti	83.000,00	83.000,00	83.000,00	249.000,00
	Totale	2.992.429,18	2.992.429,18	2.992.429,18	8.977.287,54

Le previsioni relative alla parte corrente appaiono fondate sulla base dei trend storici e dei criteri prudenziali adottati nella relazione del presente documento.

Da verificare comunque nel medio e lungo periodo l'impatto sulla gestione corrente degli investimenti programmati, comunque allo stato attuale compatibili con il livello di risorse e capacità di indebitamento dell'Ente.

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità alle recenti disposizioni normative.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto anche del tasso di inflazione programmato delle risorse e degli interventi programmati.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale e l'elenco dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della L. 1/8/2002, n. 166, sono stati redatti conformemente alle indicazioni e agli schemi forniti dal D.M. 21 giugno 2000, come sostituito dal D.M. 9 giugno 2005.

Lo schema di programma è stato adottato con atto G.C. n. 72 del 15.10.2014 e risulta essere stato pubblicato.

Gli importi inclusi nel programma trovano riferimento nel bilancio annuale e in quello pluriennale. Il programma, dopo la sua approvazione, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, il Revisore dei Conti

CONSIDERA

che lo schema di bilancio ed i suoi documenti allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici in materia contabile;

1) congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e stanziamenti definitivi del bilancio di previsione 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi capitoli di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti la manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- Legge di stabilità (Ex Legge Finanziaria) n. 190/2014 circa le limitazioni di spesa corrente e di investimento.

2) coerente secondo le disposizioni del D.Lgs 267/2000, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione: programma amministrativo, PRG programma opere pubbliche, contratti.

Tutto ciò considerato, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 Bilancio Pluriennale e relativi allegati, con la riserva che, in caso di nuove disposizioni in materia di finanzia locale, l'Ente dovrà adeguare il presente documento di programmazione finanziaria.

Brusaporto, 06/03/2015

Il Revisore dei Conti

Dr. Ivan Giovanni Arzilli

